

# Una società benefit per il teleriscaldamento

La proposta di Fiper per i Comuni di Tovo, Lovero e Mazzo dopo l'addio alla metanizzazione  
Una centrale a biomassa per i tre paesi, finanziata con fondi europei sulle energie rinnovabili

■ **TOVO** (c.cas.) Dopo il definitivo tramonto della metanizzazione dell'Alta Valle, la volontà di approvvigionarsi localmente per la fornitura di energia elettrica e termica diventa sempre più concreta. Attuabile, nel caso dei tre Comuni del Mortirolo: Lovero, Tovo Sant'Agata e Mazzo. Il progetto della "Comunità dell'energia del Mortirolo" ha fatto un passo avanti nei giorni scorsi quando i tre sindaci Giambattista Pruneri (Tovo), Annamari Saligari (Lovero) e Franco Matteo Saligari (Mazzo) si sono riuniti con il presidente di Fiper (Federazione italiana produttori di energia da fonti rinnovabili) Walter Righini, la segretaria generale di Fiper Vanessa Gallo e la responsabile dell'ufficio stampa Margherita Brambilla.

Gli attori hanno approfondito problematiche e tempistiche inerenti la realizzazione del progetto di teleriscaldamento alimentato a biomassa legnosa proveniente dai boschi locali. Da mesi, dopo aver sentito anche la popolazione tramite un questionario, si sta lavorando a questa proposta sostenuta dal progetto europeo BeCoop, finanziato dall'Unione europea e finalizzato a promuovere un'ampia diffusione di sistemi di riscaldamento alimentati a biomassa legnosa.

Ma ecco la novità: i sindaci e Fiper hanno valutato la possibilità di dare vita ad una società benefit alla quale partecipare con imprese e privati cittadini, costituendo un soggetto economico che abbia un'attenzione concreta per i benefici sociali e ambientali del territorio in cui verrà ad operare. La società benefit è infatti un'impresa "ibrida" che, oltre allo scopo di conseguire utile di impresa, persegue una o più finalità di utilità pubblica e opera in modo responsabile e sostenibile nei confronti di persone, ambiente e stakeholders, impegnandosi a valutare in maniera trasparente l'impatto generato e contribuendo allo sviluppo locale dei territori in cui opera.

Nei prossimi giorni i primi cittadini dei tre Comuni daranno il via alle valutazioni interne con i propri uffici per approfondire gli aspetti normativi ed economici fondamentali per la costituzione della società, tra cui quello di inserire nel bilancio previsionale un importo per la costituzione della "Mortirolo energy benefit". Il percorso di accompagnamento alla nascita dell'impianto del Mortirolo prevederà nei mesi a venire momenti di visita, aperti anche ai cittadini, a realtà simili già esistenti sul suolo lombardo, che possono fungere da esempio e riferimento per il lavoro in atto in Valtellina, tra i quali l'impianto della Grande Stufa a Villa Guardia in provincia di Como. Intanto su proposta della Federazione, i primi cittadini dei tre Comuni visiteranno in Trentino-Alto Adige il 28 e 29 marzo alcuni impianti di teleriscaldamento a biomasse legnose vergini in Val di Fiemme perfettamente inseriti nella filiera bosco-legno-energia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Teleriscaldamento: incontro di Fiper con i sindaci di Tovo, Lovero e Mazzo

## BORMIO

### Tutti gli eletti dei "Reparti"

■ Un nuovo consiglio e nuove cariche per l'associazione "I reparti di Bormio", che racchiude in sé i cinque rioni nei quali è suddiviso il paese e che, da anni, ha come obiettivo il portare avanti le tradizioni popolari, su tutte quella legata ai "Pasquali", un momento di grande attrazione per i turisti, ma anche di grande spiritualità per i bormini.

Fino al 2026 a guidare il sodalizio è statop deciso che sarà Michela Canclini, già da tempo perno indiscusso dell'associazione, che nel suo incarico sarà coadiuvata dalla sua vice Marina Giacomelli.

A svolgere il ruolo di segretario è stato scelto Luigi Confortola mentre vice segretario sarà Lele Spechenhauser con tesoriere Michela Compagnoni e magazzinieri Stefania Rinaldi e Stefano Pedranzini.

Per quanto riguarda i consiglieri, a rappresentare il reparto Buglio ci sono Marina Giacomelli, Luigi Confortola, Gisella Bormetti, Rubén Pedranzini, per il Combo Michela Compagnoni, Pietro Rainolter, Giovanni Cantoni, Giacomo Zanoli, Chicco Dei Cas mentre i colori del Dossiglio vedono come consiglieri Michela Canclini, Stefania Rinaldi, Matteo Compagnoni, Simone Prandi ed Emilia Spiller.

Per il Dossorovina sono scesi in campo Simona Pedrini, Monica Vitalini, Federico Dei Cas, Diego Pedrini, Stefano Castellazzi, Marco Castellazzi mentre per il Maggiore Francesca Turriziani, Stefano Pedranzini, Franco Pozzi, Lele Spechenhauser e Federico Urbani.

## TEGLIO

### Santa Pulonia La tradizione che si rinnova

■ L'antico borgo di Nigola, con la sua bella chiesetta e le sue case che profumano ancora di passato, torna a rivivere con la "Fera de santa Pulonia", in programma domani.

Dalle 9 alle 18 nelle vie della contrada, che si trova vicino a San Giacomo di Teglio, saranno allestite bancarelle con vendita e di banchetti artigianali con diversi tipi di prodotti realizzati a mano.

Alle 10,30 il parroco, don Stefano Rampoldi, celebrerà la messa, mentre dalle 14,30 alle 17 si esibirà il Super trio fra le nuvole formato da Nadia Braitto (voce), Marco Xeres (basso elettrico) e Raffaele Koler (chitarra e tromba). E, nota molto simpatica, per grandi e piccoli saranno proposti i giochi di una volta.

A organizzare la giornata tante associazioni e volontari di Teglio da Incontri di civiltà alla sottosezione Cai, da Amici per Carona agli alpini sia del gruppo di Tresenda sia del gruppo di San Giacomo fino a gli Skispazi.

«Speriamo che ci sia una folta partecipazione di persone - si augura Agnese Bresesti di Incontri di civiltà -. Ogni anno teniamo a ricordare questo momento della storia di Nigola. Un ringraziamento particolare va a tutti quanti danno una mano per organizzare la giornata».

## Bormio Giochi, si parte da scuola

■ **BORMIO** L'amministrazione comunale di Bormio è partita dalle scuole per coinvolgere alunni e studenti in quella straordinaria vetrina di sport ed immagine chiamata Olimpiadi "Milano - Cortina" 2026. E lo ha fatto a tre anni esatti dall'apertura dei Giochi olimpici invernali. Saranno infatti gli studenti di oggi i protagonisti dell'evento "di domani" tra accoglienza, organizzazione e promozione delle diverse iniziative. Dal 6 al 22 febbraio 2026 Bormio, con Livigno e la Valtellina intera, avrà gli occhi del mondo puntati addosso.

«Da oggi - ha evidenziato ieri il primo cittadino di Bormio Silvia Cavazzi agli alunni delle scuole a tre anni esatti dall'avvio dell'avventura olimpica - inizia una lunga marcia di avvicinamento per arrivare pronti a un evento unico e irripetibile per il nostro paese. Sarà un lavoro molto impegnativo ma l'appuntamento che ci attende merita ogni sforzo: gli atleti, i tecnici e gli appassionati che ospiteremo troveranno a Bormio quanto si aspettano e la più calorosa accoglienza. Vi vogliamo al nostro fianco, contiamo su di voi per mostrare al mondo intero che ci guarderà tutto ciò che di bello abbiamo da offrire. La vostra gioventù, il vostro entusiasmo e la vostra creatività saranno fondamentali in questi tre anni e durante le Olimpiadi: il vostro contributo farà la differenza».

Proprio alle scuole, l'amministrazione comunale destinerà il materiale promozionale ideato dalla Fondazione in occasione dell'inizio dell'ultimo triennio che ci separa dalle Olimpiadi: "oltre" è la parola scelta, a riunire il numero tre dando un senso a quello che sarà. Nell'edificio che ospita l'istituto Alberti, accanto alle aule, su iniziativa del comune, è stato ricavato uno spazio riservato alla Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 che ne farà il suo quartier generale per la progettazione e la direzione lavori. Una scelta tutt'altro che casuale indirizzata a rafforzare la volontà di creare un legame fra le Olimpiadi e le scuole, per comunicare l'impegno e l'operatività. Saranno ovviamente i tecnici a pensare alle opere da realizzare, ma i ragazzi potranno entrare in contatto con la macchina organizzativa.

«Il cronoprogramma per lo ski stadium e le altre opere da eseguire è rispettato con la conclusione della progettazione definitiva prevista per la prossima estate» ha spiegato l'assessore Samanta Antonioli.

## Bambini alla scoperta dei mestieri

L'iniziativa del Giardino d'infanzia: preparati cracker e grissini



I bimbi del Giardino d'infanzia

■ **TIRANO** (c.cas.) Prosegue il progetto didattico di scoperta del territorio, della città e dei mestieri promosso dalla Fondazione Giardino d'infanzia di Tirano per i suoi iscritti.

Nei giorni scorsi i bambini di secondo livello hanno imparato a preparare cracker e grissini. Aiutati da mamma Daniela, i bimbi hanno avuto un pezzo di impasto che hanno steso creando cracker di ogni forma, dal rettangolo al quadrato al cerchio e al triangolo. Una volta cotti e raffreddati, le maestre hanno messo i prodotti nei sacchetti che hanno consegnato ai grandi piccoli lavoratori da portare a casa per farli assaggiare anche a mamma e papà. I

grembiolini e i mattarellini resteranno ancora a scuola per altri progetti. I bambini dell'ultimo anno hanno iniziato il 2023 con la pizza del bistrot Liberty. Grazie all'ospitalità e alla collaborazione del titolare, nonché pizzaiolo, Matteo Gneccchi i bambini hanno potuto avvicinarsi ad un mestiere così gratificante, ma anche molto impegnativo.

Alla fine dell'esperienza il pizzaiolo ha regalato ad ogni ospite un sacchetto contenente farina e lievito. Infine i bambini del primo livello andranno alla scoperta del mondo della musica e della produzione sonora attraverso la percussione del corpo.